

COMUNE DI PORPETTO

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: Parere sul riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 e dell'art. 228 comma 3 del d.lgs. 267/2000 al 31/12/2019 .

Ricevuto in data 20/07/2020 la proposta di deliberazione della Giunta comunale di cui all'oggetto.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nella documentazione, attraverso la verifica analitica, stante l'esiguità dei dati relativi.

Dall'esame della documentazione è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate.

1.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

L'Organo di revisione prende atto della reimputazione contabile di € 30.825,94 di parte corrente e € 443.068,45 di parte capitale che ha determinato la costituzione del FPV al 31/12/2019.

2. ESAME DEI RESIDUI

I residui attivi al 31/12/2019 sono pari a € 625.232,27 di cui € 219.907,13 ante 2019.

I residui passivi al 31/12/2019 sono pari a € 262.493,53 di cui € 19.511,92 ante 2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Porpetto, lì 22/07/2020

L'Organo di Revisione

Rag: Giuliano Castenetto (apposta Firma digitale)